Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3065 del 29/11/2014

Altri 2.900.000 Euro per i servizi associati di polizia locale; nel 2014 sono in totale 5.871.000 Euro

IL TRENTINO INVESTE IN SICUREZZA

Il Trentino continua ad investire in sicurezza e lo fa finanziando i Comuni e le Comunità per i servizi associati di polizia locale. Con il provvedimento di oggi sono stati stanziati altri 2.900.000 Euro per i servizi associati di polizia locale; nel 2014 il totale messo a disposizione dalla Provincia per le gestioni associate dei servizi di polizia locale è di 5.871.000 Euro. Con una deliberazione proposta dall'assessore agli enti locali Carlo Daldoss, la Giunta provinciale ha infatti approvato oggi il riparto per l'anno 2014 della quota del fondo "specifici servizi comunali" relativa al servizio di polizia locale, per un importo totale di 5.871.306,98 Euro. Visto che il 18 luglio 2014 erano stati assegnati agli enti capofila dei servizi associati di polizia locale acconti per un importo complessivo di 2.935.653,49 Euro, l'esecutivo ha disposto l'assegnazione della differenza tra gli anticipi e il trasferimento definitivo per un totale di ulteriori 2.935.653,49 Euro.-

I criteri per la ripartizione di questi fondi sono stati stabiliti nel 2008 a seguito del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale, firmato dalla Giunta provinciale e dal Consiglio delle autonomie locali il 31 ottobre 2007.

Per l'anno 2014 sono state presentate agli uffici provinciali le richieste di finanziamento dei seguenti servizi associati di polizia locale:

- Valle di Fiemme, comprendente i comuni di Cavalese (capofila), Tesero, Panchià, Varena, Daiano, Carano e Castello-Molina di Fiemme;
- Primiero, comprendente la Comunità di Primiero (capofila) e i comuni di Canal San Bovo, Fiera di Primiero, Mezzano, Transacqua e l'Unione dell'Alto Primiero (composta dai comuni di Sagron Mis, Siror e Tonadico);
- Valsugana e Tesino, comprendente la Comunità Valsugana e Tesino (capofila) e i comuni di Borgo Valsugana, Bieno, Carzano, Castello Tesino, Cinte Tesino, Grigno, Ivano Fracena, Novaledo, Ospedaletto, Pieve Tesino, Roncegno, Samone, Scurelle, Strigno, Telve, Telve di Sopra, Torcegno e Villa Agnedo;
- Alta Valsugana, comprendente i comuni di Pergine Valsugana (capofila), Levico Terme, Baselga di Pinè, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Vigolo Vattaro e Tenna;
- Trento-Monte Bondone, comprendente i comuni di Trento (capofila), Aldeno, Cimone, Garniga Terme;
- Alta Val di Non, comprendente i comuni di Fondo (capofila), Brez, Cagnò, Castelfondo, Cavareno, Cis, Cloz, Dambel, Don, Revò, Romallo e Sarnonico;
- Bassa Val di Non, comprendente i comuni di Cles (capofila), Coredo, Denno, Sanzeno, Sfruz, Sporminore, Ton e Vervò;
- Giudicarie, comprendente i comuni di Tione di Trento (capofila) Bleggio Superiore, Bolbeno, Caderzone Terme, Comano Terme, Darè, Fiavè, Pelugo, Preore, San Lorenzo in Banale, Spiazzo Rendena, Stenico, Vigo Rendena, Villa Rendena e Zuclo;
- Valle del Chiese, comprendente i comuni di Storo (capofila), Bondone, Condino, Brione, Cimego, Castel Condino, Pieve di Bono, Prezzo, Bersone, Praso, Daone, Lardaro, Roncone, Bondo e Breguzzo;
- Alto Garda e Ledro, comprendente la Comunità Alto Garda e Ledro (capofila) e i comuni di Arco, Drena, Dro, Ledro, Nago Torbole, Riva del Garda e Tenno;
- Ala-Avio, con capofila il comune di Ala;
- Alta Vallagarina, comprendente i comuni di Nomi (capofila), Besenello, Calliano, Isera, Nogaredo,

Pomarolo e Volano;

- Mori-Brentonico-Ronzo Chienis con capofila il comune di Mori;
- Rovereto e Valli del Leno, comprendente i comuni di Rovereto (capofila), Terragnolo e Trambileno;
- Rotaliana-Konigsberg, comprendente i comuni di Mezzolombardo (capofila), Cavedago, Faedo, Fai della Paganella, Mezzocorona, Molveno, Nave San Rocco, Roverè della Luna, San Michele all'Adige, Spormaggiore, Lavis, Albiano, Giovo, Grumes, Lisignago e Zambana. (lr)

-

()